

La Relazione sulla performance 2023

SOMMARIO

Premessa	2
1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO - INTERNO	2
2. I RISULTATI RAGGIUNTI	6
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	7
4. BILANCIO DI GENERE	30
5. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI SEGRETARIO GENERALE	32

PREMESSA

La Relazione sulla Performance, come previsto dalla L. 150/2019, è lo strumento di rendicontazione delle attività realizzate dall'Ente a conclusione del ciclo di gestione della performance.

La redazione della Relazione non risponde solo ad un dovere istituzionale ma è anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza dell'azione della Camera di Commercio nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

Costituisce l'occasione per portare a conoscenza delle imprese, della comunità, dei partner istituzionali, delle risorse umane, ovvero dei propri stakeholder, interni ed esterni, gli impegni assunti nei loro confronti, in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare e, per evidenziare, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti e indicandone le cause e le misure correttive da attuare.

Diverse sono le variabili che hanno influenzato le scelte gestionali dell'ente nell'anno in questione, situazioni di contesto sia interno che esterno, ma soprattutto quelle derivanti dalla gestione della nuova Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia istituita nel Novembre del 2022 a seguito del processo di riforma del sistema camerale avviato con il decreto legislativo, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

La presente relazione è la prima riferita all'operato della nuova Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia; lo scorso anno, in riferimento alla gestione 2022, il nuovo Ente ha proceduto all'approvazione delle Relazioni dei distinti Enti accorpati tenendo conto degli obiettivi da questi programmati e raggiunti.

Preliminarmente è bene ricordare che la relazione in questione viene redatta all'indomani dell'approvazione da parte della Giunta del bilancio consuntivo 2023 e che pertanto, per come previsto dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 è stato approvato tra i documenti di bilancio la Relazione sull'andamento della gestione, predisposto dalla Giunta, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP). Nella relazione viene evidenziato il contesto economico-istituzionale di riferimento con particolare riferimento allo scenario economico oltre che i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati nella RPP, con l'indicazione delle spese sostenute articolate per missioni e programmi e si conclude con il rapporto sul Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) di cui all'art. 5 comma 3 del DM 27 marzo 2013.

Lo scopo della presente relazione è quindi quello di illustrare nel dettaglio, seppure sinteticamente, le attività realizzate e i risultati ottenuti nel corso del 2023 tenuto conto di quanto riportato nel Piao 2023 – 2025.

1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO - INTERNO

Anche nel 2023 è proseguito il recupero dell'economia calabrese dopo la crisi pandemica.

La dinamica del valore aggiunto è stata eterogenea tra settori. In termini reali, l'andamento è stato migliore nei servizi, che hanno beneficiato del recupero nel comparto turistico e della ripresa dei consumi dopo l'emergenza pandemica, e nelle costruzioni.

L'attività ha ristagnato nell'industria in senso stretto, che ha maggiormente risentito della crisi energetica ed è risultata in calo nel settore agricolo. Nel complesso, gli investimenti sono cresciuti soprattutto tra quelli mirati a migliorare l'efficienza energetica o incrementare l'utilizzo e la produzione di energia rinnovabile. La redditività delle imprese è stata sostenuta dal contemporaneo aumento dei prezzi di vendita e dalla modesta dinamica del costo del lavoro.

Nel mercato del lavoro calabrese è proseguita la ripresa, anche se condizionata dalla contrazione della popolazione attiva. Sono stati favoriti principalmente il settore dei servizi e quello delle costruzioni. Il reddito disponibile delle famiglie calabresi ha tratto vantaggio dai miglioramenti nei livelli occupazionali, ma il potere d'acquisto si è ridotto a causa della concomitante forte crescita dei prezzi.

Con riferimento all'export, nel primo semestre del 2023 le esportazioni calabresi sono cresciute in modo deciso. L'incremento ha interessato tutti i settori di specializzazione regionale, in primis quello alimentare e dei prodotti chimici, che rappresentano quasi il 60% delle esportazioni, seguite dai settori dell'agricoltura (8%), del tessile e dell'abbigliamento (8%), e dei prodotti in metallo (6%) [Fonte: SACE S.p.A. www.sace.it].

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

Alla fine del 2023 il Registro Imprese della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia conta 65.122 imprese registrate che costituiscono il 34,71% dell'intero patrimonio produttivo calabrese. Il tasso di crescita nell'anno è stato pari allo 0,75%, più alto di quello regionale, pari allo 0,65% e di quello nazionale pari allo 0,70%.

In particolare, la provincia di Catanzaro contribuisce in maniera sostanziale, con 32.888 imprese registrate, rappresentando il 17,5% delle imprese totali della Calabria nel 2023, seguita dalla provincia di Crotone con 18.228 imprese, corrispondenti al 9,72% delle imprese registrate in Calabria e da quella di Vibo Valentia che conta 14.006 imprese registrate (7,47% delle imprese della regione).

Dal Rapporto economico relativo alle tre province a cura del Centro Studi G. Tagliacarne (Dicembre 2023) per l'annualità 2022-2023 emerge che tale tessuto imprenditoriale, nel triennio 2019-2022, si è ridotto numericamente ad un tasso del -1,5%, con 94 imprese in meno nel 2022 e 351 in meno nel 2023. Un ritmo di contrazione in linea con il dato nazionale, che si attesta sul -1,4%, ma in controtendenza con il dato calabrese che invece registra una lieve crescita (+0,6%). Guardando poi alla variazione percentuale registrata dall'ottobre 2022 all'ottobre 2023 si nota che le province hanno registrato una variazione positiva sia per quanto concerne quelle registrate che per quelle attive, con il +0,4 e il +0,3% rispettivamente. La crescita imprenditoriale nelle tre province risulta particolarmente interessante poiché in controtendenza con il dato regionale e con quello nazionale, mostrando quindi una buona vivacità delle imprese provinciali, soprattutto nella provincia di Vibo Valentia che registra un incremento superiore all'1%, sia nelle imprese registrate che in quelle attive.

Al 31/12/2023 il numero totale delle imprese attive iscritte nel Registro Imprese ammonta a

56.916.

L'analisi del tessuto imprenditoriale per status evidenzia che oltre l'87% delle imprese registrate nelle tre province è attiva e che la somma delle imprese attive per Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia costituisce il 35,3% del totale delle imprese attive nell'intera regione. Si nota inoltre che il 7,9% delle imprese registrate, corrispondente a 5.140, risultano essere imprese inattive.

In termini di dinamica, considerando il periodo che va dall'ottobre 2022 all'ottobre 2023 si nota un aumento generale delle imprese registrate nelle tre province (+0,4%), dato che si pone in controtendenza rispetto al dato regionale (-0,4%) e a quello nazionale (-1,1%).

Le imprese attive aumentano complessivamente nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia del +0,3%, anche in questo caso in controtendenza con il dato regionale e nazionale. Parallelamente aumentano anche le imprese inattive (+1,4%), una crescita più marcata rispetto a quella regionale che si attesta sul +0,2%. Diminuiscono nelle tre province le imprese registrate con procedure concorsuali (-5,6%) e quelle sospese (-4,0%). In aumento, infine, le imprese in scioglimento o liquidazione (+5,6%) ad un tasso superiore rispetto alla crescita regionale (+2,1%) e in controtendenza rispetto al dato nazionale che, invece, mostra un calo significativo (-6,1%).

Per quanto concerne la composizione del sistema produttivo delle imprese attive per forma giuridica, nel 2022 la forma prevalente per tutte e tre le province analizzate è quella delle imprese individuali, le quali, con oltre 40 mila unità, costituiscono il 70,6% delle imprese attive nelle tre province. Seguono per numerosità le società di capitali, che con 10.954 unità incidono per il 36,6% sulla stessa forma giuridica delle imprese calabresi, incidenza leggermente superiore a quella registrata sul totale (35,3%).

La variazione da ottobre 2022 a ottobre 2023 delle imprese attive per forma giuridica mostra che la crescita delle imprese nelle tre province è guidata dall'aumento delle società di capitali, le quali con una crescita del +4,3% superano anche la quota di incremento regionale che si attesta al

+4,1%. In diminuzione le società di persone, che si riducono del -3,3%, in modo inferiore rispetto al dato regionale (-4,2%) e nazionale (-3,7%). Anche le imprese individuali mostrano una lieve variazione negativa (-0,4%) meno marcata rispetto alla variazione calabrese e italiana (-1,2 e -1,7% rispettivamente). Infine, per quanto riguarda le altre forme di imprese, si nota una variazione positiva nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (+0,5%), che traina quella calabrese (+0,4%) ma è in controtendenza con il dato italiano (-0,7%).

IL CONTESTO INTERNO

La riorganizzazione dell'Ente camerale ha rappresentato uno degli obiettivi prioritari che ha caratterizzato l'attività dell'anno 2023 impegnando l'intera struttura non senza criticità, tra cui l'avvicendamento, in corso d'anno di due Segretari Generali e la cessazione dal Servizio di n. 2 dipendenti che, inevitabilemente, ha comportato ulteriori valutazioni e riadattamenti.

A fine anno 2023, pertanto, la CCIAA di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, conta 49 dipendenti, di cui:

- n. 46 a tempo indeterminato e pieno
- n. 3 part time

Nella tabella successiva si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categorie

Dotazione di persona	Dotazione di personale per categoria						
	Uomini	Donne	Totale				
Segretario Generale	0	0	0				
Dirigenti	0	0	0				
Personale Area Funzionari e EQ	6	8	14				
Personale Area Istruttori	11	14	25				
Personale Area Operatori esperti	7	3	10				
Personale Area Operatori	0	0	0				
TOTALE	24	25	49				

Come si diceva, a seguito delle dimissioni del Segretario Generale Avv. Bruno Calvetta avvenute il 31.07.2023, l'Ufficio di Segreteria Generale e di Conservatore del Registro Imprese, in assenza di altri Dirigenti in servizio presso l'Ente camerale, è stato esercitato in convenzione con la Camera di Commercio di Salerno avvalendosi dell'opera professionale del Segretario Generale, Dott. Ciro Di Leva.

La criticità della risorsa personale risulta evidente laddove si consideri che, nonostante la nuova e più grande dimensione camerale, le risorse umane sono ancora esigue, n. 49 unità, (di cui come detto 3 a tempo parziale al 50% e due attualmente non in servizio, pertanto riassumento si conta su una forza lavoro pari a 45,5 unità) rispetto ad una dotazione organica di n. 75 unità.

Ciononostante, come vedremo in seguito, la struttura ha risposto con grande senso di responsabilità adattandosi al nuovo contesto, garantendo l'efficienza e la qualità dei servizi erogati, come attestato dalle indagini di customer satisfaction avviate in corso d'anno.

2. I RISULTATI RAGGIUNTI

La relazione evidenzia, come detto, in maniera schematica, i risultati conseguiti dall'Ente camerale che vengono di seguito rappresentati secondo uno schema grafico di facile lettura anche allo scopo

di mettere in rilievo gli aspetti di maggior interesse per gli stakeholder esterni.

Come riportato nel PIAO 2023 – 2025 tre sono le linee d'azione sulle quali si basa la creazione di

valore pubblico sul territorio ovvero:

1.Competitività dell'Ente,

2. Competitività delle imprese,

3. Competitività del territorio.

Ciascuno di questi tre pilastri consente di dare una risposta ai punti fondamentali della missione istituzionale: da un lato garantire l'efficienza dell'azione amministrativa per fornire all'utente/cliente servizi di qualità, dall'altro mettere in atto azioni di sostegno economico e di

innovazione per accompagnare il sistema delle imprese in un percorso di ri-crescita e sviluppo.

Da questa visione strategica discendono gli obiettivi strategici e operativi della Camera di

Commercio, che costituiscono tre distinti Gruppi di obiettivi strategici.

A questi tre gruppi si aggiunge un quarto gruppo quello degli Obiettivi Strategici Comuni che,

come vedremo in seguito dettagliatamente, sono mirati a:

Favorire la transizione digitale;

- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;

- Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese;

- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente.

I RISULTATI

La performance complessiva dell'Ente è data come riportato sul SMVP da un indicatore

sintetico ottenuto come media delle performance degli obiettivi strategici dell'Ente così come

riportato in allegato 1.

Il Risultato di performance complessiva raggiunto dalla Camera di Commercio di Catanzaro Crotone

Vibo Valentia nell'anno 2023 è pari al

98,65%

Nel dettaglio:

6

AMBITO STATEGICO	PERFORMANCE REALIZZATA	Peso	Performance organizzativa
1.Competitività dell'Ente	100%	0.25	25%
2.Competitività delle imprese	100%	0.25	25%
3.Competitività del territorio	100%	0.25	25%
Totale			75%
Performance Obiettivi stategici Comuni	Obiettivi stategici		23,65%
Performance complessiva dell'Ente			98,65%

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

In questa sezione, dedicata alla rendicontazione dei risultati di performance organizzativa, la Camera di Commercio presenta:

- i risultati ottenuti rispetto ai target annuali degli obiettivi strategici triennali, (chiaramente essendo l'anno 2023 il primo del triennio, verranno riportati i target indicati nel Piao per gli anni n+2 (2024) n+3 (2025)) evidenziando, per l'anno di riferimento, gli eventuali scostamenti riscontrati e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento dei target stessi;
- la valutazione della performance organizzativa relativa all'anno di riferimento, tenendo conto del contesto illustrato nel capitolo precedente, nonché di quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023 (SMVP)
- la valutazione della Performance complessiva dell'Ente che risulta dall'indicatore sintetico ottenuto come media delle performance degli obiettivi strategici dell'Ente.

COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

Obiettivo strategico	OS 1.1 RIORGANIZZARE E OTTIMIZZARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE					
Descrizione	Attuare una politica di progressiva ottimizzazione dei costi e di miglioramento dell'efficienza dei processi sia con riguardo alle procedure interne, sia nell'attività rivolta alle imprese e ai consumatori.					
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - "Regolazione dei mercati" Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"					
Risorse economiche	Euro 0,00					
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			

		Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3
KPI OS_001.01 Grado di riorganizzazione della struttura camerale finalizzata alla definizione di un unico modello organizzativo	Numero di procedure operative di ciascuna U.O analizzate e condivise/Numero di procedure totali (fonte: Rilevazione camerale-Mappa dei processi)	-,	50%	70%	100%

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
66%		Risultato 66% (mappa dei processi
		Unioncamere Attività realizzate 170
		su attività previste 258)

Obiettivo strategico OS 1.2 SVILUPPARE CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI ORIENTATE CAMBIAMENTO E ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI QUALITA'				
Descrizione	Occorre favorire la propensione a individuare nuovi processi di apprendimento e di crescita, a sviluppare le competente specialistiche e manageriali, finalizzate alla migliore riorganizzazione possibile, per continuare ad offrire servizi efficaci e di qualità.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"			
Risorse economiche	Euro 0,00			

		Baseline	Target			
Indicatore	Algoritmo	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	
KPI OS_001.02 Grado di ottimizzazione dell'organizzazione e valorizzazione delle risorse umane e del capitale intellettuale	Analisi dei fabbisogni formativi del personale e definizione del piano formativo (fonte: Rilevazione camerale)		SI	SI	SI	

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE				
SI		Per come previsto dal PIAO, la				
		CCIAA si è avvalsa del "programma				
		annuale di formazione continua				
		per il sistema camerale" di				
		Si.Camera L'analisi dei fabbisogni				
		formativi è avvenuta di volta in				
		volta in funzione delle esigenze dei				
		Servizi su proposta dei				
		Responsabili.				

Obiettivo strategico	OS1.3 RAFFORZARE I RAPPORTI TRA CAMERA E UTENTI
Descrizione	Ceare un ambiente favorevole alla crescita delle imprese e del sistema economico attraverso una organizzazione dei servizi anagrafico certificativi, di mediazione civile e di vigilanza dei mercati efficiente e moderna, da realizzazione mediante la standardizzazione delle procedure e prassi amministrative, la digitalizzazione e telematizzazione dei rapporti tra Camera e utenti attraverso la diffusione dell'egovernment.
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - "Regolazione dei mercati" Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"
Risorse economiche	Euro 0,00

					Target		
Indicatore	Algoritmo		Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	
KPI OS_001.03 Percezione della Camera da parte degli utenti e stakeholder	Valore medio della percezione all'esterno dell'Ente risultante da questionari di rilevazione (secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, eccellente) (fonte: Rilevazione camerale)		-,	almeno buono	almeno buono	almeno buono	
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO			NOTE		
SERVIZIO "OTTIM	10"			assolu 62% d aver	itamente po legli intervist	o a tali servizi è sitivo con oltre il ati che afferma di livello di servizio neno buono	

Obiettivo strategico	OS1.4 COMUNICARE - AMPLIARE IL RUOLO DELLA CAMERA COME ANIMATORE DELLE POLITICHE INTEGRATE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO TERRITORIALE						
Descrizione	Migliorare la percezione da parte degli stakeholders del ruolo camerale al fine di fare emergere i tratti distintivi dell'Ente e cioè: il radicamento sul territorio; l'apertura al cambiamento ed ai mutamenti ambientali; la qualità dei servizi; la trasparenza e l'integrità dei processi; le competenze professionali; le relazioni con il mondo associativo e con le altre istituzioni pubbliche.						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - "Regolazione dei mercati" Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"						
Risorse economiche	Euro 70.000,00						
		Baseline		Target			
Indicatore		Algoritmo	Anno N	Ann N+:		Anno N+2	Anno N+3
KPI OS_001.04 Realizzazione di un nuovo piano di comunicazione istituzionale	Realizzazione di un piano di comunicazione istituzionale che definisca le linee di azioni strategiche ed operative nel triennio (fonte: Rilevazione camerale)		-,	50%	%	70%	100%
RISULTATO RAGG	IUNTO	SCOSTAMEI	NTO		NOTE		
Risultato raggiunto	100%		Il Piano è stato approvato con DSG DEL 21.12.2023 N. 669				

Obiettivo strategico	OS1.5 VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E TECNOLOGICO DELLA CAMERA COME ASSET A SERVIZIO DEL TERRITORIO: MUSEO D'ARTE LIMEN, BIBLIOTECA E LABORATORIO MEDITERRANEO DELLE TIPICITA'							
Descrizione	Perseguire nel medio periodo la valorizzazione del patrimonio storico culturale e artistico dell'Ente, ponendosi essa stessa come attrattore turistico-culturale del territorio e continuando a utilizzare la promozione e la formazione attraverso il confronto con il linguaggio artistico come strumento propedeutico e contiguo alla formazione, all'innovazione e alla creatività imprenditoriale							
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"							
Risorse economiche	Euro 40.000,00							
Indicatore	Algoritmo	Baseline Target Anno Anno Anno N N+1 N+2 N+3						

KPI 0S 001.05			almeno	almeno	almeno 1 per
Attività realizzate per la			1 per	1 per	ogni asset
valorizzazione del	Numero inziative attivate		ogni	ogni	con totale >=
patrimonio storico	(fonte: Rilevazione camerale)	-,	asset	asset	10
culturale e tecnologico	(Jonte: Knevazione camerale)		con	con	
camerale			totale	totale	
Camerale			>= 6	>= 8	

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
18 INIZIATIVE		-Biblioteca n.14 -Museo Limen n. 2 Festival del sud Bottega Limen - Laboratori Mediterraneo Tipicità n.2 - Studio Laboratorio Tipicità -
		utilizzo laboratorio per attività didattiche da laboratorio.

Obiettivo strategico	OS1.6 GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL MERCATO" (LEGALITÀ, GIUSTIZIA ALTERNATIVA E METROLOGIA LEGALE)
Descrizione	Favorire lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria quali la mediazione e la conciliazione e l'arbitrato.
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - "Regolazione dei mercati"
Risorse economiche	Euro 0,00

Risorse economiche	Euro 0,00		-			
		Baseline		Target		
Indicatore	Algoritmo	Anno	Δηηο	Δηηο		

Indicatore	Algoritmo	Anno N	Anno N+1	Anno N+3			
KPI OS_001.06 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato	Iniziative specifiche di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati (in tema di metrologia legale, sicurezza prodotti, tutela della proprietà industriale, crisi d'impresa, giustizia alternativa) (fonte: Rilevazione camerale)		Almeno 2 iniziativ e	Almeno 3 iniziative	Almeno 3 iniziative		

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
4		1 Realizzata attività di sorveglianza
		annuale su tutti i Centri tecnici per
		cronotachigrafi
		2 Campagne promozionali in
		materia di metrologia
		3 Campagne promozionali in
		materia di brevetti e marchi con le
		quali sono state illustrate le
		principali novità introdotte dalle
		norme entrate in vigore nell'anno
		2023
		4 Sono stati predisposti e inviati gli

avvisi di pagamento per il rinnovo
dei marchi a tutti gli orafi iscritti nel
registro degli assegnatari

COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Obiettivo strategico	OS2.1 SVILUPPARE LE CAPACITA' COMPETITIVE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE						
Descrizione	Sviluppare attività di informazione-formazione in collaborazione anche con strutture tecniche e centri di competenza regionali e nazionali favorendo lo sviluppo di network e il collegamento alle iniziative nazionali e internazionali al fine di favorire la promozione e supporto all'innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione delle imprese.						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"						
Risorse economiche	Euro 512.000,00						
			Baseline		Target		
Indicatore		Algoritmo	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	
KPI 0S_002.01 Grado di utilizzo delle risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese e del territorio per l'innovazione	Risorse impegnate / risorse stanziate (fonte: Bilancio camerale) -, ≥50% ≥80% ≥9				≥90%		
RISULTATO RAGG	IUNTO	SCOSTAME	OTV	NOTE			
72,20%					Risorse impegnate 604.583,66 risorse stanziate 837.333,00		

Obiettivo strategico	OS2.2 FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI NAZIONALI E I LORO PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
Descrizione	Favorire l'ampliamento dei mercati sia a livello nazionale che internazionale, attraverso attività di scouting, assessment e prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, oltre che attraverso l'orientamento e l'accesso ai servizi avanzati di internazionalizzazione.
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Risorse economiche	Euro 216.000,00

Indicatore		Baseline Target				
	Algoritmo	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	
KPI OS_002.02 N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione nell'anno "n" (seminari, assistenza sportello, certificati origine, B2B, eventi etc.)	Numero di imprese coinvolte (fonte: Rilevazione camerale)	-,	almeno 40	almeno 50	almeno 60	

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE			
144		Dati	ricavati	da	Osservatorio

COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico	OS3.1 COSTRUZIONE DI UNA IDENTITÀ UNICA ATTRAVERSO IL VALORE DEI SINGOLI SISTEMI TERRITORIALI						
Descrizione	sub-territoria	Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera per pervenire a realizzare integrazioni spaziali a maggior valore aggiunto locale.					
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011	Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"					
Risorse economiche	Euro 15.000,00						
			Baseline		Target		
Indicatore		Algoritmo	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	
KPI OS_003.01 Realizzazione di attività finalizzate al disegno di un'identità unitaria	Numero di iniziative realizzate (fonte: Rilevazione camerale)		-,	1	≥1	≥2	
RISULTATO RAGG	IUNTO	SCOSTAMENTO NOTE		TE			
1		Studio Tagliacarne			liacarne		

Obiettivo strategico	OS3.2 INDIVIDUARE FATTORI COMUNI E SPECIFICITÀ IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA
Descrizione	Individuare i diversi centri di specializzazione e di propulsione economica presenti nelle diverse sub aree al fine di individuare i fattori comuni e le specificità che devono andare a costituire gli elementi fondanti di una strategia di sviluppo locale policentrico e di filiera.
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"
Risorse economiche	Euro 211.667,00

Indicatore		Baseline	Target			
	Algoritmo	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	
KPI OS_003.02 Iniziative finalizzate a favorire la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico	Numero iniziative a sostegno delle filiere (fonte: Rilevazione camerale)	7/	1	≥1	≥2	

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
4		1.Bando turismo e cultura (Progetti 20%)
		Borsa Merci Telematica Commissione olio
		3. Mirabilia
		4.Incontro su iniziativa di valorizzazione e promozione prodotto tipico agroalimentare la Nduja di Spilinga del 29.11.2023

Obiettivo strategico		OS3.3 FAVORIRE L'INCONTRO DEL MONDO DELLE IMPRESE CON IL MONDO DELLA FORMAZIONE					
Descrizione	percorsi forn potenzialità offerta di la	Far dialogare il mondo delle imprese con quello della formazione, proponendo percorsi formativi e di orientamento, al fine di consentire di valorizzare al meglio le potenzialità del capitale umano regionale, supportando l'incontro domanda e offerta di lavoro, promuovendo la cultura d'impresa e fornendo strumenti per la formazione continua di imprenditori e lavoratori.					
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011	Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"					
Risorse economiche	Euro 56.000,00						
			Baseline		Target		
Indicatore		Algoritmo	Anno N	Anno N+1		Anno N+3	
KPI 0S_003.03 Iniziative attivate nell'ambito della programmazione di Sistema	N° inziative attivate (fonte: Rilevazione camerale)		7/	1	2	3	
RISULTATO RAGG	IUNTO	SCOSTAME	NTO	NOTE			
2				S	1. Convegno Fa cuola IIS di Filade 2. Attivazione S Impi	elfia d28/04/023. Gervizio Nuove	

Obiettivo strategico	OS3.4 RICERCARE FONTI DI FINANZIAMENTO DA SOGGETTI TERZI PER DESTINARLE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO E CRESCITA SOCIO-ECONOMICA						
Descrizione	delle politic	Consolidare l'immagine di soggetto affidabile che si candida ad essere il propulsore delle politiche di sviluppo economico locale, catalizzando anche le risorse finanziarie da parte di soggetti terzi.					
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011	Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"					
Risorse economiche	Euro 0,00	Euro 0,00					
		Baseline		Targe	t		
Indicatore	Algoritmo		Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	
KPI OS_003.04 Iniziative finalizzate a ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi		N. di iniziative realizzate (fonte: Rilevazione camerale)		1	2	2	
RISULTATO RAGO	GIUNTO	SCOSTAMENTO			NOTE		
2				SO	ARCHIVI STOR	R MISURE DI BIBLIOTECHE ED	

OBIETTIVI COMUNI

Come riportato nel Piao 2023 – 2025 sono stati individuati da parte di Unioncamere una serie di Obiettivi comuni corredati dei relativi indicatori e algoritmi che ciascuna Camera è chiamata ad inserire nell'ambito

2023 (idoneità)

del proprio piano strategico.

L'introduzione di detti obiettivi è finalizzata a conseguire una maggiore accountability a livello complessivo per il sistema camerale, oltre ad attuare la norma contrattuale prevista dal CCNL del 17/12/2020 (art. 30).

La Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia ha recepito per l'annualità 2023 tali obiettivi i quali hanno contribuito alla determinazione della performance generale dell'Ente.

I quattro obiettivi comuni sono:

Obiettivo strategico

1- Favorire la transizione digitale;

147

- 2- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- 3- Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese;
- 4- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente.

OSC 1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione	Ampliamento delle attività dei PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché la conoscenza delle nuove tecnologie. L'obiettivo verrà perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assistenza, prevedendo anche l'ampliamento dell'offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale, in particolare sulle key enabling technologies (KET) come ad esempio l'intelligenza artificiale (IA) e la cybersecurity.						
Indicatore		Algoritmo	Baselin e			Target	
mulcatore	,	Aigoruno	Anno N	Ann	o N+1	Anno N+2	Anno N+3
Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	guidati (anche	ment e/o assessment e eseguiti da remoto) à digitale condotti dal		asse	60 essme nt	=N+1	=N+2
Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (fonte: Kronos 20%)				4	4	4
Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	organizzati da	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (fonte: Cruscotto transizione		part	120 tecipa nti)	(>=ann o preced ente)	(>=anno precedente)
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno (fonte: Osservatorio camerale)			(!	95)	(>= anno preced ente)	(>=anno precedente)
RISULTATO RAGO	GGIUNTO SCOSTAMENTO NOTE			ГЕ			

1	- 3	Le difficoltà organizzative connesse
	3	alla costituzione della nuova
		Camera non hanno consentito di
		raggiungere l'obiettivo
		programmato. Si prevede,
		nell'anno 2024, quale misura
		correttiva, una maggiore
		sensibilizzazione degli uffici per la
		realizzazione di eventi di
		informazione sulla doppia
		transizione superiori al targe fissato
		nell'anno 2024
129		Webinar "La transizione energetica
		tra efficienza e comunità
		energetiche rinnovabili: i passi
		giuridici per costituire una CER"
112		Attività di sensibilizzazione e di
		informazione - Numero soggetti
		coinvolti 45
		Self-assessment digitali - Numero
		soggetti coinvolti 45 Voucher
		digitalizzazione - Numero iniziative
		realizzate
		Voucher digitalizzazione - Numero
		soggetti coinvolti 21
		Orientamento verso i DIH, i
		Competence center le altre
		strutture presenti sul territorio –
		Numero soggetti coinvolti 1

RISULTATO RAGGIUNTO SCOSTAME			NTO		NO	TE
Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP	N. comuni aderenti al SUAP camerale (fonte: Cruscotto transizione digitale) NON APPLICABILE			CABILE		
Grado di rilascio di strumenti digitali	N. strumenti digitali (primo rilascio + rinnovo) (fonte: Osservatorio camerale)					
Grado di adesione al cassetto digitale	digitale	derenti Cassetto otto transizione		≥39.50 0	≥N+1	≥N+2
Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov		iche inviate attraverso oresainungiorno.gov		NON APPLICABILE		
Indicatore		Algoritmo	Anno N	Anno Anno Anno N+1 N+2 N+3		
Descrizione	Il consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA passa attraverso: • l'estensione del numero dei Comuni aderenti al SUAP; • il potenziamento degli strumenti del Fascicolo Informatico di impresa (nell'ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale; • un'importante operazione di pulizia e riqualificazione del DB del Registro imprese, mediante la cancellazione delle imprese non attive al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del Paese					
Obiettivo strategico		RIRE LA TRANSIZIONE BU				

59,34% il numero delle imprese aderenti è pari a 38.436	Lo scostamento è pari al 3% pertanto per come previsto nel SVMP rientra nella tolleranza del + -10% per cui è considerate raggiunto	Media Nazionale 39,67 la Media Top3 Nazionali 60,63%
10.623		In sede di redazione del Piao non è stato indicato il target. Pertanto come target di riferimeto si prende quello della media nazionale pari a 8.176.

Obiettivo strategico	OSC 3 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Descrizione	Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di info-formazione, orientamento ai mercati e assistenza specialistica (piani per export, analisi di mercato, etc.); obiettivo da perseguire anche mediante il ripensamento dei servizi per l'estero, ossia digitalizzando l'offerta degli stessi e, al contempo, definendone di nuovi.

		Baseline	Target		
Indicatore	Algoritmo	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3
Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione (fonte: Osservatorio camerale)		30	35	40
Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (fonte: Osservatorio camerale)		6	8	8
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione (fonte: Osservatorio camerale)		30	35	40
Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione (fonte: Osservatorio camerale)		NON APPLICABILE		CABILE

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
85		
6		1 Incoming Premium buyer esteri 2 b to bo Canada 3 B to B Camera di commerio 4 Oleo Turismo Trieste Mirabilia 5 b to b sgroalimenta 6 bto b turismo Mirabilia
85		

Obiettivo strategico	OSC 4 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE
Descrizione	Si tratta di un obiettivo trasversale che, pur non essendo esplicitamente presente nel Programma pluriennale UC, rappresenta un vincolo fondamentale per la gestione degli enti camerali. Il consolidamento della salute economica rappresenta, infatti, il requisito per poter riversare risorse nei territori di riferimento e garantire servizi di qualità.

			Baseline		Targe	t	
Indicatore		Algoritmo	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	
Indice equilibrio strutturale	Proventi strucorrenti - Ma annuale - Co Contributi pe promozional (Costi di Pers Funzioname accantoname al Fondo risc svalutazione maggiorazion Diritto annua (fonte: Osser		≥20%	≥N+1	≥N+2		
Indice di struttura primario	Patrimonio n (fonte: Osser		≥100%	≥100%	≥100%		
Percentuale di incasso del Diritto annuale	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni/Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni (fonte: Unioncamere)			≥40%	≥N+1	≥N+2	
Capacità di generare proventi	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo/ Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) (fonte: Osservatorio bilanci)			≥5%	≥N+1	≥N+2	
RISULTATO RAGO	RISULTATO RAGGIUNTO SCOSTAME		OTV		NOTE		
111%					Proventi strutturali € 8.573.235,59		
127%			Oneri strutturali € 7.719.034 Patrimonio netto €20.941.		·		
22//0			Immobilizzazioni € 16.390.577,8		*		
56,60%				Numeratore € 3.331.547,46		•	
		Denominatore	·				
7,18%				Numeratore € 510.045,24 Denominatore 7.104.856,26		·	
		i .				*	

PERFORMANCE OPERATIVA

Sulla base degli obiettivi strategici sono stati declinati gli obiettivi operativi per l'annualità 2023, corredati ciascuno dalla propria scheda, che costituiscono la performance organizzativa di questa Camera di Commercio.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 RIORGANIZZARE E OTTIMIZZARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE					
Obiettivo operativo	biettivo operativo OP 1.1.1 GRADO DI OMOGENEIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI CAMERALI				
Descrizione	Revisione integrale dei regolamenti comuni alla tre preesistenti Camere e stesura di nuovi regolamenti condivisi				
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1			

Approvazione dei nuovi regolamenti camerali	n. regolamenti rinnovati per la nuova camera/n. regolamenti comuni esistenti (fonte: Rilevazione camerale)			60%
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE	
78%			Aggiornati 7 regolam	enti comuni su
			9	

Obiettivo operativo	OP 1.1.2 EFFI	CIENZA NELLA GESTIONE DEI PAGAMEN	TI				
Descrizione	Misura la capa	Misura la capacità dell'ente di gestire i pagamenti in tempi rapidi					
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1			
Tempi di gestione dei pagamenti	corrispettivo o giorni effettiv della fattura o la data di paga l'importo dovi periodo di rife	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (fonte: Infocamere)		≤0gg			
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE				
Il risultato se si considera la fonte infocamere			Gli uffici hanno	lavorato			
ovvero il dato estrapolat			considerando il dato				
contabile risulta Raggiunto c	on un valore pari		dalla contabilità, per				
a -0,5451 . Nel bilancio consuntivo in nota integrative			nel Piao 2023 – 2025 differenti procedure				
oltre che nel Pira è stato riportato il dato			tra gli altri l'automatismo di				
estrapolato dalla PCC che riporta un dato			sospensione dei pag				
superiore a 0 ovvero 12,26			fatture con Durc non in regola. In				
			PCC tale sospension	ne non è stata			
			calcolata	a.			

Obiettivo operativo	OP 1.1.3 ALLINEAMENTO DEI RUOLI DIRITTO ANNUALE DELLE TRE SEDI CAMERALI ED EMISSIONE DEL NUOVO RUOLO					
Descrizione	Allineare nelle annuale	Allineare nelle tre preesistenti camere nell'annualità di emissione dei ruoli da diritto annuale				
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1		
Emissione del ruolo diritto annuale 2019 su Crotone e del 2020 sulle 3 sedi	Emissione del 31/12/2023 (fonte: Disar)	ruolo diritto annuale 2020 entro il		Ruolo entro 31/12/202 3		
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE			
Ruolo emesso entro il 31/12/2023						

Obiettivo operativo	OP 1.1.4 INCENTIVAZIONE DELLA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE				
Descrizione	Incentivazione della riscossione del diritto annuale tramite apposite camnpagne di sensibilizzazione ai soggetti inadempienti				
Indicatore	Algoritmo	Baseline anno n	Target anno n+1		
Azioni finalizzate a migliorare il livello della	Numero di campagne realizzate (fonte: Priamo)		2		

riscossione attrraverso		
azioni di		
sensibilizzazione		
RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
Numero due campagne realizzate		

Obiettivo operativo	OP 1.1.5 EFFICIENZA DEL SERVIZIO REGISTRO IMPRESE					
Descrizione	Indica il temp	Indica il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese				
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1		
Tempi di lavorazione pratiche registro imprese	giorni / n prat periodo di sos	Numero di pratiche del R.I. evase nell'anno nei 5 giorni / n pratiche evase nell'anno n (al netto del periodo di sospensione) (fonte: Priamo)		≥70%		
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE			
96,98			Pareto volumi r den.45.503	num. 44.129		

Obiettivo operativo	OP 1.1.6 GAR	ANTIRE LA TRASPARENZA				
Descrizione		Implementare e completare la redazione della sezione amministrazione trasparente del sito web e individuarne con apposito atto i responsabili				
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo Baseline ann				
Implementare la sezione "amministrazione trasparente" e individuare i responsabili		nella gestione delle attività zioni camerali)		80%		
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE			
100%			Responsabili individu 2023 – 2025	uati nel Piao		

Obiettivo operativo	OP 1.1.7 COD	ICE DI COMPORTAMENTO			
Descrizione	Approvazione corruttivo	Approvazione del nuovo codice di comportamento al fine di prevenire il fenomeno corruttivo			
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo		Target	
Indicatore Algoritmo			n	anno n+1	
Approvare il nuovo	Completezza	nello svolgimento delle attività previste			
codice di	dallanormativ	a per l'approvazione		ON/OFF	
comportamento	(fonte: Rileva	(fonte: Rilevazioni camerali)			
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE		
Approvato codice di comportamento			Delibera giunta n. 159 del		
			28.11.20	23	

Obiettivo operativo	OP 1.1.8 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE			
Descrizione	Realizzare tutte le misure previste dal piano di prevenzione della corruzione			
Indicatore	Algoritmo	Baseline anno n	Target anno n+1	

Attuazione di tutte le		
misure previste nel	Attività realizzate/attività programmate	
Piano triennale di	(fonte: Rilevazioni camerali)	100%
prevenzione della		
corruzione		

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
100%		L'obiettivo è stato misurato e
		valutato in relazione alla
		realizzazione delle misure previste
		da piano come rilevte nella
		relazione annuale del RPTC ANNO
		2023 regolarmente pubblicata nei
		termini di legge nell'apposita
		sezione Amministrazione
		Trasprente del sito Camerale

CAMBIAMENTO E ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI QUALITA' OP 1.2.1 GRADO DI COPERTURA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEDICATE AL Obiettivo operativo **PERSONALE** La mappatura dei profili di competenze e professionalità permette di definire il piano Descrizione di sviluppo delle capacità e competenze professionali necessarie all'Ente e organizzare i primi percorsi formativi **Baseline anno Target** Indicatore **Algoritmo** n anno n+1 N. di dipendenti che hanno seguito almeno Organizzazione di un'attività formativa nell'anno/Totale personale 50% sessioni formative per i dipendente dipendenti camerali (fonte: Rilevazioni camerali)

SCOSTAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 SVILUPPARE CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI ORIENTATE AL

RISULTATO RAGGIUNTO

100%

100%

Obiettivo operativo	OP 1.2.2 PAR	TECIPAZIONE AI PROGRAMMI DI FORMA RE	AZIONE CENTRALIZ	ZATA DI	
Descrizione		La mappatura dei profili di competenze e professionalità permette di definire il piano di sviluppo delle capacità e competenze necessarie per la realizzazione dei progetti di Unioncamere			
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1	
Aggiornamento del personale per l'attuazione degli linee strategiche del sistema camerale	formativa a va centrali/totale progettuali	de hanno seguito almeno un'attività delere sulle linee progettuali de dipendenti assegnati alle linee dipendenti camerali)		50%	
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE		

OBIETTIVO STRATEGICO 1	L3 RAFFORZARE I RAPPORTI TRA CAMERA E UTENTI
Obiettivo operativo	OP 1.3.1 QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI

NOTE

Tutto il personale assegnato alle

linee progettuali hanno effettuato

attività formative (n.4/4)

5				
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE	
soddisfazione dei clienti				
servizi e della	(fonte: Survey	Monkey)		≥3,5
qualità percepita dei	da 1 a 5)			>2 F
Garantire una buona	Valore medio	della Customer satisfaction (punteggio		
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo		anno n+1
			Baseline anno	Target
Descrizione	Analisi della qualità percepita dagli utenti dei servizi camerali attraverso la rilevazione della customer satisfaction			

Obiettivo operativo	OP 1.3.2 FAVORIRE L'INCREMENTO DEL TASSO DI ADEZIONE AL CASSETTO DIGITALE				
Descrizione	Misura il num digitale	Misura il numero di imprese che nell'arco temporale annuale aderiscono al cassetto digitale			
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1	
Tasso di adesione al cassetto digitale	· ·	ercentuale N. imprese aderenti ale/Numero di imprese attive al 31/12 <i>mere</i>)		≥+5%	
RISULTATO RAGGIUNTO SCOSTAMENTO NOTE					
9,84%			Dato transizion infocamere	e digitale	

Obiettivo operativo	OP 1.3.3 GARANTIRE L'OMOGENEITÀ DEI SERVIZI ALL'UTENZA NELLE TRE SEDI					
Descrizione		L'obiettivo è garantire la standardizzazione delle fasi più procedimentalizzate dell'attività camerale				
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo Baseline anno Target n anno n+1				
Allineamento della modulistica dei servizi rivolti all'utenza nelle tre province	totali	oduli revisionati/Numero di moduli zioni camerali)		80%		
RISULTATO RAG	RISULTATO RAGGIUNTO SCOSTAMENTO NOTE					
100%			Aggiornati tutti I moduli tranne quelli di Organismo mediazione in quanto allo stato esistono n. 3 distinti organismi, pertanto non è possibile fae allinemento.			

Obiettivo operativo	OP 1.3.4 GRADO DI CONNESSIONE CON IL SISTEMA CAMERALE E ALTRI ENTI DEL TERRITORIO				
Descrizione	·	Favorire l'innovazione per offrire servizi innovativi adeguati allo sviluppo e innalzamento dei livelli di competitività delle imprese e del territorio			
Indicatore	Algoritmo	Baseline anno n	Target anno n+1		
Realizzazione di progetti pilota e sperimentazioni di processi innovativi con il sistema camerale o altri enti e istituzioni presenti sul territorio	Attivazione di progetti pilota e processi innovativi (fonte: Rilevazioni camerali)		1		

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
Attivato n. 1 progetto		Progetto Convittiadi

Obiettivo operativo	OP 1.3.5 FAVORIRE L'UTILIZZO DI SERVIZI TELEMATICI DA PARTE DELL'UTENZA AL FINE DI FAVORIRE LA QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI DEL REGISTRO IMPRESE E RIDURRE I TEMPI DI SOSPENSIONE DELLE PRATICHE				
Descrizione	Favorire la dif	Favorire la diffusione dell'e-governement			
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1	
Organizzazione di eventi formativi sul tema della Digitalizzazione e telematizzazione della presentazione delle pratiche del Registro Imprese	Eventi format (fonte: Rileva.	ivi realizzati zioni camerali)		2	
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE		
Enventi realizza	ati 2		n. 2 eventi formativ effettivo nelle date c – 29.11.20	del 06.11.2023	

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 COMUNICARE - AMPLIARE IL RUOLO DELLA CAMERA COME ANIMATORE DELLE POLITICHE INTEGRATE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO TERRITORIALE						
Obiettivo operativo	OP 1.4.1 REAL	LIZZAZIONE DI UN NUOVO SITO WEB IST	ITUZIONALE			
Descrizione	_	Far emergere i tratti distintivi dell'Ente al fine di migliorare la percezione da parte degli stakeholders				
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo Baselino n				
Realizzazione nuovo sito web istituzionale		Definizione dell'architettura generale del sito web) fonte: Rilevazioni camerali) (ON/OFF)				
RISULTATO RAGGIUNTO SCOSTAMENTO NOTE						
Realizzato nuovo sito Istituzionale						

Obiettivo operativo	OP 1.4.2 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI CRM				
Descrizione	stakeholders	Implementare un sistema comune di interazione continua con l'utenza e gli stakeholders per creare un immagine meno burocratica e più vicina alle istanze dei cittadini e imprese			
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1	
Servizio CRM centralizzato		one servizio centralizzato CRM zioni camerali)		SI	
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE		
Riorganizzato servizio CRM			Determina di rinnovo con Infocamere Avvio procedura di ra e verifica consensi pr Vibo Valentia e Croto	accolta contatti resso la sede di	

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5 VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E TECNOLOGICO DELLA CAMERA COME ASSET A SERVIZIO DEL TERRITORIO: MUSEO D'ARTE LIMEN, BIBLIOTECA E LABORATORIO MEDITERRANEO DELLE TIPICITA'

Obiettivo operativo	OP 1.5.1 VALORIZZARE IL MUSEO LIMEN NELL'AMBITO DELLA RETE DEI MUSEI REGIONALI				
Descrizione	Valorizzare il	Valorizzare il museo per fare dell'Ente un attrattore turistico-culturale del territorio			
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo Baseline anno Target n anno n+			
Organizzazione strutturale del Museo Limen ai fini requisiti Rete Musei regionali o studio forma organizzativa alternativa		dell'attività (SI/NO) zioni camerali)		SI	
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE		

Realizzato studio forma organizzativa

Obiettivo operativo		OP 1.5.2 VALORIZZARE I SERVIZI CAMERALI IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE			
Descrizione	Dare impulso	Dare impulso alla valorizzazione delle tipicità enogastronomiche locali			
Indicatore	Algoritmo	Igoritmo Baseline anno Target n anno n+			
Attivazione Laboratorio tipicità Mediterranee	a terzi	bilità per l'assegnazione in concessione zioni camerali)		SI	
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE		
Realizzato studio di fattibilità			Elaborato dall'Ufficio	competente	

Elaborato dagli uffici

Obiettivo operativo	OP 1.5.3 VALO	ORIZZARE IL RUOLO DEI SERVIZI DELLA B L TERRITORIO	BIBLIOTECA A FAVO	DRE DELLO
Descrizione		Rafforzare il ruolo della Camera come depositaria di storia e conoscenza in materia di cultura di impresa e di sviluppo locale		
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo		Target anno n+1
Sviluppo programma Biblioteca		N. iniziative culturali (fonte: Rilevazioni camerali)		almeno 4
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE	

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
Realizzate 6 iniziative culturali		1 Cultura è Economia 2 incontri
		2 Evento presentazione protocollo
		Università e Biblioteca
		3 Cortometraggi su Elementi di
		identità storico culturale per il
		marketing turistico num 3 Rachele
		e Saverio l'amore è un filo di seta –
		Storia di Ginagurgolo maschera
		Catanzarese – Ulisse il ritorno in
		Calabria.

ALTERNATIVA E METROLOGIA LEGALE)					
Obiettivo operativo		OP 1.6.1 FAVORIRE L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELLE ISTANZE RELATIVE ALLA CANCELLAZIONE E ANNOTAZIONE PROTESTI			
Descrizione	Garantire la ti	Garantire la trasparenza delle informazioni contenute nel REPR			
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo Baseline anno Target n anno n+1			
Riduzione dei tempi di procedimento per le istanze relative alla cancellazione ed annotazione protesti	protesti gestit	N. di istanze di cancellazione e riabilitazione dei protesti gestite entro 15 gg nell'anno/N. totale di stanze di cancellazione e riabilitazione			
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE		
100%			6 gg		

Obiettivo operativo	OP 1.6.2 FAVORIRE L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO EX LEGE 689/81			
Descrizione	Garantire il ris	spetto delle regole del mercato		
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1
Emissione delle ordinanze nei termini di legge	Emissione del prescrizione (fonte: Prosa)	le ordinanze nel rispetto dei termini di		100%
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE	
100%			Elenco dei verbali tra la data dei soli verb considerato che il prescrizione è di 5 an pienamete raggiunto	termine di

Obiettivo operativo	DELL'ORGANI	OP 1.6.3 GARANTIRE L'EFFICACIA NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE E DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO			
Descrizione	Promuovere u	Promuovere un efficiente servizio di risoluzione alternativa delle controversie			
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo		Target anno n+1	
Grado di realizzazione delle attività dell'organismo di mediazione e di composizione negoziata della crisi da sovraindebitamento	pervenute (fonte: Concili	atiche gestite/ Numero di pratiche ia Camere, enegoziata.camcom.it)		≥70%	
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE		
100%			Mediazione 35 su 35 Negoziata 4		

Obiettivo operativo	OP 1.6.4 DIFFUSIONE DEI CONTROLLI ISPETTIVI		
Descrizione	Garantire un servizio efficiente ed efficace di metrologia legale e di vigilanza dei prodotti unificato sulle tre province		
Indicatore	Algoritmo	Baseline anno	Target

			n	anno n+1
Grado di realizzazione delle attività svolte dall'Ufficio metrico e Vigilanza prodotti		empimenti realizzati dal servizio pero totale di adempimenti previsti pioni camerali)		≥70%
DISTILLATO DAGO	OTIVITO	SCOSTAMENTO	NOTE	•

RISULTATO RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE		
100%		Tutte le ista	nze per rinr	novo centri
		tecnici,	orafi	gestite
		tempestivam	nente	

Obiettivo operativo	OP 1.6.5 FAV	OP 1.6.5 FAVORIRE L'EFFICIENZA DELL'UFFICIO MARCHI E BREVETTI			
Descrizione	Gestione delle	Gestione delle istanze di deposito di marchi e brevetti a vista			
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo		Target anno n+1	
Tempi di deposito dei titoli di proprietà industriale		N. di giorni per il deposito del titolo (fonte: Rilevazioni camerali/UIBM)		≤1	
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE		
n. giorno deposito ≤1					

OBIETTIVO STRATEGICO	2.1 SVILUP	PARE LE CAPACITA	' COMPETITIVE	DELLE IMPRESE	ATTRAVERSO	
Obiettivo operativo	OP 2.1.1 PRO	OP 2.1.1 PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA CULTURA DELL'INNOVAZIONE				
Descrizione	Organizzare a prodotto	Organizzare attività di info-formazione per promuovere l'innovazione di processo e di prodotto				
Indicatore	Algoritmo			Baseline anno n	Target anno n+1	
Iniziative di promozione della cultura dell'innovazione per la nascita e la crescita di imprese innovative		Numero iniziative a sostegno dell'innovazione (fonte: Rilevazioni camerali)			1	
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTA	MENTO	NOT	E	
Iniziative realizzat	Iniziative realizzate n. 1			Panel o	Panel oil	

Obiettivo operativo	OP 2.1.2 FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SULLA TRANSIZIONE ENERGETICA			
Descrizione	Migliorare la competitività del sistema delle imprese attraverso iniziative a supporto della riduzione dei costi energetici e della transizione ecologica			
Indicatore	Algoritmo	Algoritmo		Target anno n+1
Iniziative di promozione della cultura della transizione energetica	per le imprese	Numero di iniziative di formazione e informazione per le imprese (fonte: Rilevazioni camerali)		1
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE	
Iniziative realizzate n. 1			Webinar efficent risparmio nenergeti	

	DELLA SOSTEI	NIBILITÀ AMBIENTALE			
Descrizione	Supportare pr	Supportare processi di diffusione della cultura orientata alla sostenibilità ambientale			
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1	
Organizzazione di iniziative di confronto sul tema della sostenibilità ambientale		ziative realizzate zioni camerali)		1	
RISULTATO RAGO	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE		
Iniziative realizzat	e n.5		Webinar i passi giu costituzione di una c confronto + n. 3 rendicontato in fond	er i + 1 desk di B use case	

OBIETTIVO STRATEGICO) 2.2 SVILUPI	PARE LE	CAPACITA'	COMPETITIVE	DELLE IMP	RESE	ATTRAVERSO
Obiettivo operativo	OP 2.2.1 GRA	OP 2.2.1 GRADO DI RETENTION DELLE IMPRESE GIÀ COINVOLTE IN PIANI EXPORT					
Descrizione	Garantire la continuità nel supporto delle imprese nel loro processo di internazionalizzazione						
Indicatore	Algoritmo				Baseline n	anno	Target anno n+1
Garantire continuità per le imprese del territorio nella loro strategia di internazionalizzazione	imprese coinv	Numero di imprese coinvolte nell'anno n/numero di imprese coinvolte nell'anno precedente (fonte: Osservatorio camerale)					almeno il 30%
RISULTATO RAGGIUNTO			SCOSTAN	IENTO		NOTE	
33%						Imprese coinvolte 4 su 12 dati rendicontazione fondo perequativo	

Obiettivo operativo	OP 2.2.2 PRO	OP 2.2.2 PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI NUOVE IMPRESE			
Descrizione	Promuovere l	Promuovere l'internazionalizzazione di nuove imprese			
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1	
Tasso di nuove imprese che utilizza i servizi di internazionalizzazione dell'ente	utilizzano i se	rove imprese/N. Imprese che già rvizi di internazionalizzazione dell'ente vatorio camerale)		almeno il 5% delle imprese già coinvolte	
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE		
6,67%			Imprese coinvolte 8 su 120 dati Piataforma SEI		

OBIETTIVO STRATEGICO SISTEMI TERRITORIALI	3.1 COSTRUZIONE DI UNA IDENTITÀ UNICA ATTRAV	ERSO IL VALORE	DEI SINGOLI		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI UNA IDENTIT COMPETENZA	À UNICA DEL TERF	RITORIO DI		
Descrizione	Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali				
Indicatore	Algoritmo	Baseline anno	Target		

			n	anno n+1
Iniziative finalizzate a collegare I sistemi produttivi delle tre province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia	Numero di iniziative avviate (fonte: Rilevazioni camerali)			almeno 1
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE	
Iniziative avviate n .1			Indagine prodotti agricoli e	
			commissione p	rezzi olio

Obiettivo operativo		OP 3.1.2 REALIZZARE ANALISI CHE CONSENTANO UNA VISIONE UNIFICATA DEL SISTEMA ECONOMICO PRODUTTIVO DEI 3 TERRITORI				
Descrizione		Realizzare analisi finalizzate a dare una visione unificata del territorio di riferimento del nuovo Ente				
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1		
Numero di report che descrivano il territorio in modo unificato		Numero di report realizzati (fonte: Rilevazioni camerali)		almeno 1		
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE			
Report realizzati 2			Report Movimprese RAPPORTO Economia Istituto Tagliacarne			

OBIETTIVO STRATEGICO POLICENTRICA E DI FILIER		re fattori comuni e specificità in l	JNA LOGICA DI IN	TEGRAZIONE	
Obiettivo operativo		OP 3.2.1 SVOLGERE LE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO STUDI, ANALISI ED INDAGINI IN UN'OTTICA DI FILIERA			
Descrizione	singoli compa	Promuovere la produzione di un'informazione economica mirata alle esigenze dei singoli comparti e filiere, attraverso l'utilizzo delle informazioni provenienti dalle banche dati nella disponibilità dell'ente.			
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1	
Realizzazione di analisi e indagini statistiche (1.analisi Strutturale, 2.analisi Movimprese, 3.analisi Excelsior, 4. indagine Grande distribuzione MISE)		e analisi realizzate zioni camerali)		almeno 2	
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE		
Indagine realizza	ate 2		1 Gdo (Grande Dis Organizza 2 Quaderno lab Progeto Open K	ta) oratorio	

Obiettivo operativo	OP 3.2.2 PROMUOVERE UN'INFORMAZIONE ECONOMICA MIRATA			
Descrizione	Promuovere la produzione di un'informazione economica mirata alle esigenze dei singoli comparti e filiere attraverso l'utilizzo delle risorse stanziate dall'ente			
Indicatore	Algoritmo	Baseline anno n	Target anno n+1	

Grado di utilizzo del budget assegnato per le attività di studio, di analisi e convegnistiche	Risorse utilizz (fonte: Bilanci	ate/risorse stanziate io camerale)		almeno 50%
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE	
94,98%			Risorse utilizzate 14.247,34 risorse	
			stanziate 15	5.000

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 FAVORIRE L'INCONTRO DEL MONDO DELLE IMPRESE CON IL MONDO DELLA FORMAZIONE					
Obiettivo operativo	OP 3.3.1 ATTUAZIONE DELLE AZIONI/INIZIATIVE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE (ANCHE CON NEWSLETTER DEDICATE) PER FAVORIRE LO SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE				
Descrizione	Promozione di percorsi info-formativi per consentire la valorizzazione del capitale umano e imprenditoriale del territorio				
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1	
Azioni di formazione e informazione realizzate per favorire lo sviluppo di nuove imprese	SNI etc.)	ziative realizzate (News, Storytelling, zioni camerali)		almeno 3	
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE		
Iniziative realizzate n. 3			1 Sportello SNI		
			2 Formazione p		
			3 Incontro fare	ımpresa	

Obiettivo operativo	OP 3.3.2 PROMUOVERE LA FORMAZIONE DI OPERATORI CAMERALI SULLE TEMATICHE INERENTI LO SVILUPPO NUOVE IMPRESE						
Descrizione		Dotare il personale camerale degli strumenti necessari al supporto delle imprese sulle tematiche inerenti lo SNI					
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno n	Target anno n+1			
Livello di coinvolgimento del personale alla formazione operatori SNI		anti alle attività formative zioni camerali)		almeno 2 partecipant i			
RISULTATO RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO	NOTE				
Num. di partecipanti 2			Schede – attestati formazione Monti e Manfredi				

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 RICERCARE FONTI DI FINANZIAMENTO DA SOGGETTI TERZI PER DESTINARLE ALLE							
POLITICHE DI SVILUPPO E CRESCITA SOCIO-ECONOMICA							
Obiettivo operativo	OP 3.4.1 AMPLIARE IL NUMERO DELLE COLLABORAZIONI CON SOGGETTI TERZI AL FINE DI AUMENTARE LA POSSIBILITÀ DI ACQUISIZIONE DI RISORSE ECONOMICHE						
Descrizione		Consolidare l'immagine della camera come soggetto affidabile che si candida ad essere propulsore delle politiche di sviluppo economico locale					
Indicatore	Algoritmo	Baseline anno n	Target anno n+1				
Soggetti con i quali vengono stipulati accordi/convenzione di	Numero di soggetti coinvolti (fonte: Rilevazioni camerali)		Almeno 2				

collaborazione			
progettuale			
RISULTATO RAGO	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE
4			1 Protocollo d'intea fondaione
			Astrea
			2 Convenzione quadro attuazione
			progetto mirabilia – European
			Network of Unesco sites
			3 Convenzione Universitas
			Mercatorum

OBIETTIVO STRATEGICO POLITICHE DI SVILUPPO		FONTI DI FINANZIAMENTO DA SOGGET IO-ECONOMICA	TI TERZI PER DEST	TNARLE ALLE				
Obiettivo operativo		OP 3.4.2 PARTECIPAZIONE A BANDI/CALL DIRETTAMENTE O IN PARTNERSHIP CON ALTRI SOGGETTI PROPONENTI PER ACQUISIRE NUOVE RISORSE ECONOMICHE						
Descrizione		Favorire la partecipazione a bandi/call che possano permettere all'ente di acquisire risorse utili per le politiche di sviluppo economico locale						
Indicatore	Algoritmo		Baseline anno	Target				
Iniziative finalizzate a ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi		omande presentate zioni camerali)	n	Almeno 1				
RISULTATO RAG	GIUNTO	SCOSTAMENTO	NOTE					
Numero di domande presentate 2			1 Bando Regione per					
			Bibliote	ca				
			2 PA Digi	tale				

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La misurazione e valutazione della performance organizzativa è un processo qualitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa.

La **performance organizzativa** della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia è articolata su due livelli:

- la performance complessiva dell'ente, che afferisce alla realizzazione (in termini di risultato e modalità di raggiungimento del risultato) degli obiettivi complessivi della Camera, nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali di intervento;
- la performance di singole unità organizzative (Servizi e uffici in staff al Segretario Generale) che si riferisce al contributo che ciascuna area di responsabilità apporta alla performance generale e specifica dell'ente camerale.

La valutazione congiunta di tutti questi elementi considerati permette al valutatore di formulare un giudizio motivato sull'andamento della CCIAA, esprimendolo su una base predefinita in base alle seguenti opzioni valutative:

- Disattesa (0-40,99)
- inferiore alle aspettative (41-59,99)
- in linea con le aspettative (60-90,99)
- superiore alle aspettative (91-100)

Metodi di misurazione della performance organizzativa

La performance relativa agli obiettivi è determinata:

- a) **per gli obiettivi operativi**, come media (eventualmente ponderata) delle performance degli indicatori ad esso associati;
- b) **per gli obiettivi strategici**: per il **30%** dal raggiungimento degli indicatori strategici correlati e per il **70%** dall'andamento degli indicatori operativi che lo riguardano specificamente.

La Performance complessiva dell'Ente

Avendo determinato la misurazione degli obiettivi operativi e strategici, la misurazione della performance complessiva dell'Ente è data da un indicatore sintetico ottenuto come media delle performance degli obiettivi strategici dell'Ente.

L'allegato 1 riporta la metodologia di calcolo e i risultati ottenuti per la misurazione della performance.

4. BILANCIO DI GENERE

Il contesto interno della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia è caratterizzato da una situazione paritaria tra i generi (26 uomini, n. 26 donne). Anche la composizione del personale per categoria, con particolare riferimento alla categoria più elevata, evidenzia – per il genere ritenuto solitamente più debole, una situazione di assenza di criticità sotto il profilo dell'accesso e dello sviluppo della crescita professionale.

Nell'ottica di assicurare il tema delle pari opportunità sono stae previste alcune azioni nel triennio 2023 - 2025 ed inserite per la prima volta nel Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO).

A tale riguardo si evidenzia:

Obiettivo 1) PROMUOVERE IL RUOLO DEL CUG

La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Segretario Delegato alle Pari Opportunità del 26 giugno 2019, al fine di assicurare una maggiore effettività nello svolgimento delle funzioni dei CUG, ne definisce meglio i compiti e assegna a tale organismo il monitoraggio dell'attuazione del Piano Pari Opportunità.

Finalità: sviluppare una piena collaborazione tra Amministrazione e CUG, ampliare la capacità di recepire dati, informazioni e suggerimenti, aumentare la capacità di informazione del personale sul ruolo del CUG.

Azione 1: Implementare la pagina della Intranet e del sito camerale dedicata al CUG al fine di far conoscere a tutti i dipendenti le attività e le iniziative intraprese.

Risultato atteso: almeno due riunioni annuali; nr. aggiornamenti sito e intranet

Risultato: è in fase di costituzione il primo Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Obiettivo 2) FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITA'

La politica della gestione delle risorse umane dell'Ente si fonda sulla valutazione e sul riconoscimento delle

competenze e del merito ispirandosi a principi di parità e di pari opportunità nel rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

La possibilità di procedere nuovamente allo svolgimento di prove selettive a partire dal 2023 per l'assunzione di personale, derivante dalla costituzione della nuova Camera a seguito di accorpamenti, comporta una rinnovata attenzione su questo specifico focus.

Finalità: contribuire a monitorare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia nelle politiche di reclutamento del personale.

Azione 1: garantire la parità di genere nelle commissioni esaminatrici delle selezioni pubbliche finalizzate all'acquisizione di personale

Risultato atteso: nr. monitoraggi effettuati su procedure avviate dall'ente.

Risultato raggiunto: Nell'anno 2023 non sono state esperite procedure concorsuali

Obiettivo 3) FAVORIRE INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE E DI SVILUPPO DELLE PROFESSIONALITÀ

Favorire la cultura della formazione intesa non solo come aggiornamento professionale, ma anche come crescita personale nell'ottica di una migliore valorizzazione dell'individuo; creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e al tempo stesso in grado di favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno; favorire una maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi.

Finalità: muovendosi lungo queste direttrici è possibile perseguire molteplici obiettivi: da un lato, fornire sempre nuove opportunità di sviluppo della professionalità dei dipendenti; dall'altro, creare un ambiente di lavoro che sviluppa le politiche di gestione del personale quali fattori essenziali per creare valore per l'Ente e migliorare la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione 1: approvazione del piano annuale della formazione.

Risultati attesi: approvazione del piano annuale della formazione

Risultato raggiunto: Piano di formazione approvato

Obiettivo 4) CONCILIAZIONE TEMPI DI LAVORO/FAMIGLIA

Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione delle attività, al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con quella familiare.

Finalità: favorire l'adozione di politiche di gestione del personale in grado di contemperare le esigenze dell'Ente con quelle dei dipendenti.

Azione 1: predisposizione di proposte ai fini dell'adozione di misure organizzative da parte dell'Ente in materia di flessibilità, banca delle ore, lavoro agile ecc. che raccolgano suggerimenti del personale anche

derivanti dall'indagine di clima.

Risultato atteso: azioni/iniziative in tema di conciliazione tempi di lavoro/famiglia.

Risultato raggiunto: sottosctrizione del CDI 2023-2025 che, tra le altre, definisce azioni in materia di conciliazione tempi lavoro/famiglia (banca ore, flessibilità ecc)

Obiettivo 5) CONSOLIDARE LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E LA QUALITA' DELL'AMBIENTE DI LAVORO

I temi del benessere e del clima organizzativo sono oggetto di discussione da molti anni e sono oggetto di attenzione anche da parte del legislatore. La capacità di diffondere e promuovere il benessere dei collaboratori ha sicuramente un forte impatto sull'efficienza e sulla produttività, pertanto la Camera di Commercio intende impegnarsi per favorire condizioni di benessere lavorativo.

Finalità: creare un ambiente lavorativo in grado di far emergere eventuali situazioni di disagio e di approntare le misure idonee a ristabilire un clima sereno.

Azione 1: analisi dei risultati dell'indagine di benessere organizzativo per intraprendere azioni di miglioramento.

Risultato atteso: analisi e valutazione complessiva dell'indagine di benessere organizzativo.

Risultato raggiunto: realizzazione dell'indagine di benessere organizzativo

5. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI SEGRETARIO GENERALE

In questa sezione si rendicontano gli obiettivi individuali assegnati al Segretario generale inseriti nel PIAO 2023 – 2025.

Ricordiamo che nell'anno 2023 il Segretario Generale Avv. Bruno Calvetta ha rassegnato le proprie dimissioni in data 31.07.2023; a seguito di ciò si è reso necessario sottoscrivere la Convenzione per l'esercizio in comune del Servizio di Segreteria Generale con la Camera di Commercio di Salerno prevendo l'impiego del Dirigente Dott. Ciro di Leva che pertanto è stato nominato Segretario Generale F.F. della Camera di Commerciodi Catanzaro Crotone Vibo Valentia dal 01.08.2023. Nella convenzione vengono assegnati allo stesso gli obiettivi di consolidamento, buon andamento generale dell'azione della Camerra di Commercio, realizzazione dell'attività programmata dagli Organi dell'Ente nel 2023 anche con riferimento ai programmi in ambito promozionale e di supporto al sistema imprese.

Di seguito vengono riportati in tabella gli obiettivi previsti nel Piao 2023 – 2025 asseganti al Segretario Generale Avv. Calvetta; gli stessi obiettivi tenuto conto di quanto previsto in convenzione sono valutati anche con riferimento al Segretario Generale dott. Ciro Di Leva

OBIETTIVI Segretario Generale Avv. Bruno Calvetta

Obiettivo individuale	DEFINIZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.						
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note			
Atti di definizione e implementazione della struttura organizzativa	Completezza nella stesura degli atti (fonte: Rilevazioni camerali)	ON/OFF	Non raggiunto per	Con D.G. n. 40 del 05.04.2023 approvata			

			dimissioni avvenute	macrostruttura, ma non si è dato seguito alla relizzazione della microstruttura
Obiettivo individuale	EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE			
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note
Incidenza del costi di	Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative/Oneri correnti (fonte: Osservatorio camerale)	≤40%	Non rilevabile al 31.07.2023	
Obiettivo individuale	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE			
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note
Attuazione di tutte le misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	attività realizzate/attività programmate (fonte: Rilevazioni camerali)	100%	Non raggiunto per dimissioni avvenute	
Obiettivo individuale	COMUNICARE - AMPLIARE IL RUOLO DELLA COME ANIMATORE DELLE POLITICHE INTEG SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO TERRITORIAL	RATE DI		
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note
Realizzazione di un nuovo piano di comunicazione istituzionale	Realizzazione di un piano di comunicazione istituzionale che definisca le linee di azioni strategiche ed operative nel triennio (fonte: Rilevazioni camerali)	50%	Risultato raggiunto	D.P. n. 3 del 03.11.2022 (ratificata con D.G. n. 3 del 05.12.2022)
	SVILUPPARE LE CAPACITA' COMPETITIVE DE	III E IMDRESE		
Obiettivo individuale	ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE	LLL IIVII IVLOL		
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note
Grado di utilizzo delle risors stanziate su interventi diret a favore delle imprese e del territorio per l'innovazione	Risorse impegnate / risorse stanziate	≥50%	Risultato raggiunto 78%	Importo prenotato al 31.07.2023 € 378.837,33 su sette dodicesimi dell'importo stanziato pari ad € 488.444,25
Obiettivo individuale	FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA DELLE IM MERCATI NAZIONALI E I LORO PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	PRESE SUI		
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note
N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione	Numero di imprese coinvolte (fonte: Osservatorio camerale)	almeno 40	Risultato raggiunto n. imprese coinvolte 82	Osservatorio Economico Controllo attività

nell'anno "n" (seminari,		Servizi
assistenza sportello,		Internazionali
certificati origine, B2B, eventi		zazione
etc.)		

L'avv. Bruno Calvetta ha realizzato gli obiettivi programmati per come si evince dalla scheda sopra riportata. Gli obiettivi sono stati misurati e valutati anche in riferimento al periodo di servizio tenuto conto delle dimissioni volontarie intervenute in data 31.7.2023

OBIETTIVI Segretario Generale F.F. Dott. Ciro Di Leva

Obiettivo individuale	DEFINIZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note
Atti di definizione e implementazione della struttura organizzativa	i definizione e Completezza nella stesura degli atti mentazione della (fonte: Rilevazioni camerali)		Risultato raggiunto	Approvazione nuova macrostruttura D.G.n. 169 del 19. 12.2023 D.G. n. 155/2023 approvazione nuovi profili professionali D.G. n. 170/2023 Istituzione posizioni di Elevata Qualificazione della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia D.G. n. 170/2023 Criteri per Istituzione E.Q.
	EFFICIENZA MELLA CESTIONE DELLE BISORS	_		
Obiettivo individuale	EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELLE RISORS	Target	Risultato	Note
Indicatore	Algoritmo	anno n+1		
Incidenza dei costi di funzionamento sugli oneri correnti	Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative/Oneri correnti (fonte: Osservatorio camerale)	≤40%	Risultato raggiunto dato consolidato (31.12.2023) 14,97	Num 1.443.090,16 Den. 9.635.184,99
Objective in dividuals	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE			
Obiettivo individuale	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Target	Risultato	Note
Indicatore	Algoritmo	anno n+1		
Attuazione di tutte le misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	no triennale attività realizzate/attività programmate		100%	L'obiettivo è stato misurato e valutato in relazione alla realizzazione delle misure previste da

	COMUNICARE - AMPLIARE IL RUOLO DELLA C			piano come rilevte nella relazione annuale del RPTC ANNO 2023 regolarmente pubblicata nei termini di legge nell'apposita sezione Amministrazion e Trasprente del sito Camerale
Obiettivo individuale	COME ANIMATORE DELLE POLITICHE INTEGRA SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO TERRITORIALE			
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note
Realizzazione di un nuovo piano di comunicazione istituzionale	Realizzazione di un piano di comunicazione istituzionale che definisca le linee di azioni strategiche ed operative nel triennio (fonte: Rilevazioni camerali)	50%	Risultato Raggiunto	D.G. n 131 del 04.09.2023 Piano comunicazione Mediaservice Srl DSG 489 del 21.09.2023 Piano di comunicazione istituzionale. Affidamento diretto Mediaservice Srl periodo Settembre/Dice mbre 2023
	SVILUPPARE LE CAPACITA' COMPETITIVE DELI	E		
Obiettivo individuale	IMPRESE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE	- L		
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note
Grado di utilizzo delle risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese e del territorio per l'innovazione	Risorse impegnate / risorse stanziate (fonte: Bilancio camerale)	≥50%	72,20%	Risorse impegnate 604.583,66 risorse stanziate 837.333,00
Obiettivo individuale	FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA DELLE IMP MERCATI NAZIONALI E I LORO PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	RESE SUI		
Indicatore	Algoritmo	Target anno n+1	Risultato	Note
N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione nell'anno "n" (seminari, assistenza sportello, certificati origine, B2B, eventi etc.)	Numero di imprese coinvolte (fonte: Osservatorio camerale)	almeno 40	62	Osservatorio Economico Controllo attività Servizi Internazionaliza zione

Dalla scheda sopra esposta si evince che il dott. CiroDi Leva ha realizzato gli obiettivi come sopra programmati, anche nell'ottica di consolidamento, buon andamento generale dell'azione della Camerra di Commercio, realizzazione dell'attività programmata dagli Organi dell'Ente nel 2023 anche con riferimento ai programmi in ambito promozionale e di supporto al sistema imprese come previsto dalla Convenzione sottoscritta con al Camera di commercio di Salerno per il Servizio in forma associata della Segreteria Generale.

	AMBITO STRATEGICO					AMBITO OPERATIVO			
RUPPO OBIETTIVO RATEGICO	CODICE	DESCRIZIONE	ALGORITMO	TARGET MISURAZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	MISURAZIONE		
					OP 1.1.1	GRADO DI OMOGENEIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI CAMERALI	1		
					OP 1.1.2	EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI PAGAMENTI	1		
			Niversus di massadivas		OP 1.1.3	ALLINEAMENTO DEI RUOLI DIRITTO ANNUALE DELLE TRE SEDI CAMERALI ED EMISSIONE DEL NUOVO RUOLO	1		
	OS 1.1	RIORGANIZZARE E OTTIMIZZARE UTILIZZO RISORSE	Numero di procedure operative analizzate a condivise/numero di	50% 1	OP 1.1.4	INCENTIVAZIONE DELLA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE	1		
			procedure totali		OP 1.1.5	EFFICIENZA DEL SERVIZIO REGISTRO IMPRESE	1		
					OP 1.1.6	GARANTIRE LA TRASPARENZA	1		
					OP 1.1.7	CODICE DI COMPORTAMENTO	1		
					OP 1.1.8	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	1		
	OS 1.2	SVILUPPARE CAPACITA' E COMPETENZE PROFESSIONALI ORIENTATE AL CAMBIAMENTO E ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI	Analisi dei fabbisogni formativi del personale e	si 1	OP 1.2.1	GRADO DI COPERTURA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEDICATE AL PERSONALE	1		
	05 1.2	QUALITA'	definizione del piano formativo	31 1	OP 1.2.2	PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI DI FORMAZIONE CENTRALIZZATA DI UNIONCAMERE	1		
		RAFFORZARE I RAPPORTI TRA CAMERA E UTENTI	valore medio della percezione dell'untenza		OP 1.3.1	QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI	1		
ENTE					OP 1.3.2.	FAVORIRE L'INCREMENTO DEL TASSO DI ADESIONE AL CASSETTO DIGITALE	1		
ELL'I					OP 1.3.3	GARANTIRE L'OMOGENEITA' DEI SERVIZI ALL'UTENZA NELLE TRE SEDI	1		
Α' Ο	OS 1.3			almeno buono 1	OP 1.3.4	GRADO DI CONNESSIONE CON IL SISTEMA CAMERALE E ALTRI ENTI DEL TERRITORIO	1		
COMPETITIVITA' DELL'ENTE					OP 1.3.5	FAVORIRE L'UTILIZZO DI SERVIZI TELEMATICI DA PARTE DELL'UTENZA AL FINE DI FAVORIRE LA QUALITA' DELLE INFORMAZIONI DEL RI E RIDURRE I TEMPI DI SOSPENSIONE DELLE PRATICHE	1		
Σ			realizzazione di un piano di		OP 1.4.1	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE	1		
8	OS 1.4	COMUNICARE - AMPLIARE IL RUOLO DELLA CAMERA COME ANIM	che definisca le linee di azione strategiche ed	50% 1	OP 1.4.2.	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI CRM	1		
					OP 1.5.1	VALORIZZARE IL MUSEO LIMEN NELL'AMBITO DELLA RETE DEI MUSEI REGIONALI	1		
	OS 1.5	VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E TECNOLOGICO DELLA CAMERA COME ASSET A SERVIZIO DEL	numero iniziative attivate	almeno 1 per ogni assett	OP 1.5.2	VALORIZZARE I SERVIZI CAMERALI IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE	1		
		TERRITORIO: MUSEO LIMEN, LABORATORIO, BIBLIOTECA			OP 1.5.3.	VALORIZZARE IL RUOLO DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA A FAVORE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	÷		
					OP 1.6.1	FAVORIRE L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELLE ISTANZE RELATIVE ALLA CANCELLAZIONE E ANNOTAZIONE DEI PROTESTI	:		
			iniziative specifice di		OP 1.6.2	FAVORIRE L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE D EMISSIONE DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO	!		
	OS 1.6	S 1.6 GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL MERCATO (LEGALITA' GIUSTIZIA ALTERNATIVA E METROLOGIA LEGALE)	promozione della concorrenza e del corretto funzionamento del mercato	almeno 2 1	OP 1.6.3	GARANTIRE L'EFFICACIA NELLA GESTIONE NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE E DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	2		
					OP 1.6.4	DIFFUSIONE DEI CONTROLLI ISPETTIVI			
					OP 1.6.5	FAVORIRE L'EFFICIENZA DELL'UFFICIO MARCHI E BREVETTI			

NDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	MEDIA OBIETTIVI STRATEGICI PESO MEDIA OBIETTIVI OPERATIVI PESO		INDICE RISULTATO AREA STRATEGICA (RS)	PESO	RS * PESO		
OS 1.1	1		Ι	ı	T		
OS 1.1	_						
OS 1.3	1,00	0,3	1	1 0,7	1,0000	0,25000	0,2500
OS 1.4	<u> </u>						
OS 1.5							
OS 1.6							

0,9865

Valore performance ente

	AMBITO STRATEGICO					AMBITO OPERATIVO	
GRUPPO OBIETTIVO STRATEGICO	CODIC	DESCRIZIONE	ALGORITMO	TARGET MISURAZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	MISURAZIONE
щ.					OP 2.1.1	PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA CULTURA DELL'INNOVAZIONE	1
MPRES	05 2 1	SVILUPPARE LE CAPACITA' COMPETITIVE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE	risorse impegnate su risorse stanziate	almeno il 50%	OP 2.1.2	FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SULLA TRANSIZIONE ENERGETICA	1
DELLE IMPRESE					OP 2.1.3	FAVORIRE IL CONFRONTO CON GLI STAKEHOLDERS SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1
COMPETITIVITA'		FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI			OP 2.2.1	MANTENERE IL GRADO DI RETENTION DELLE IMPRESE GIA' COINVOLTE NEI PIANI EXPORT	1
COMPE	0522	NAZIONALI E I LORO PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	numero imprese coinvolte	almeno 40	OP 2.2.2	PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI NUOVE IMPRESE	1

NDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	MEDIA OBIETTIVI STRATEGICI	PESO	MEDIA OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	INDICE RISULTATO AREA STRATEGICA (RS)	PESO	RS * PESO
OS 2.1 OS 2.2	1	0,3	1	0,7	1,0000	0,25000	0,2500

Valore performance ente

0,9865

AMBITO STRATEGICO						AMBITO OPERATIVO			
GRUPPO OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE	DESCRIZIONE	ALGORITMO	TARGET MISURAZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	MISURAZIONE		
		COSTRUZIONE DI UNUBENITIA! UNICA ATTRAVERSO II			OP 3.1.1	FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI UN'IDENTITA' UNICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA	1		
OS 3.1 COSTRUZIONE DI UN'IDENTITA' UNICA ATTRAVERSO IL VALORE DEI SINGOLI SISTEMI TERRITORIALI	numero iniziative realizzate	almeno 1	OP 3.1.2	REALIZZARE ANALISI CHE CONSENTATNO UNA VISIONE UNIFICATA DEL SISTEMA ECONOMICO PRODUTTIVO DEI TRE TERRITORI	1				
TORIO					OP 3.2.1	SVOLGERE LE ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO STUDI ANALISI ED INDAGINI IN UN'OTTICA DI FILIERA	1		
LTERR	OS 3.2	INDIVIDUARE FATTORI COMUNI E SPECIFICITA' IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA	numero iniziative a sostegno delle filiere	almeno 1	OP 3.2.2	PROMUOVERE UN INFORMAZIONE ECONOMICA MIRATA	1		
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	OS 3.3	FAVORIRE L'INCONTRO DEL MONDO DELLE IMPRESE CON	numero iniziative attivate	almeno 1	OP 3.3.1	ATTUAZIONE DI AZIONI/INIZIATIVE DI FORMAZIONE INFORMAZIONE ANCHE CON NEWSLETTER PER FAVORIRE LO SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE	1		
IL MONDO DELLA FORMAZ	IL MUNDO DELLA FORMAZIONE				PROMUOVERE LA FORMAZIONE DI OPERATORI CAMERALI SULLE TEMATICHE INERENTI LO SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE	1			
	OS 3.4	RICERCARE FONTI DI FINANZIAMENTO DA SOGGETTI TERZ PER DESTINARLE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO E CRESCITA	numero iniziative	almeno 1	OP 3.4.1	AMPLIARE IL NUMERO DELLE COLLABORAZIONI CON SOGGETTI TERZI AL FINE DI AUMENTARE LE POSSIBILITA' DI ACQUISIZIONE DI RISORSE ECONOMICHE	1		
	SOCIO-ECONOMICA	realizzate		OP 3.4.2	PARTECIPARE A BANDI/CALL DIRETTAMENTE O IN PARTNERSHIP CON ALTRI SOGGETTI PROPONENTI PER ACQUISIRE NUOVE RISORSE ECONOMICHE	1			

NDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	MEDIA OBIETTIVI STRATEGICI	PESO	MEDIA OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	INDICE RISULTATO AREA STRATEGICA (RS)	PESO	RS * PESO
OS 3.1							
OS 3.2	1	0,3	1	0,7	1,0000	0,25000	0,2500
OS 3.3							0,2500
OS 3.4							

Valore performance ente

0,9865

AMBITO STRATEGICO					AMBITO OPERATIVO		
GRUPPO OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE	DESCRIZIONE	ALGORITMO TARGET	MISURAZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	MISURAZIONE
ALE					OSC 1.1	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	1
	FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE			OSC1.2	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	0	
SISTEMA	EMA				OSC 1.3	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PIC	1
				1,00	OSC 1.4	N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno	1
N D	OSC 2	FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE			OSC 2.1 OSC2.2		1
AZIONI COMUNI DEL	OSC 3	SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL IMPRESE	E		OSC 3.1 OSC3.2 OSC 3.3		1 1 1
AZIOI	OSC 4	GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELL'ENTE			OSC 4.1 OSC4.2 OSC 4.3 OSC 4.3		1 1 1

Valore performance ente

NDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	MEDIA OBIETTIVI STRATEGICI	PESO	MEDIA OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	INDICE RISULTATO AREA STRATEGICA (RS)	PESO	RS * PESO
OSC 1.1							
OSC1.2							
OSC 1.3							
OSC 1.4							
OSC 2.1							
OSC2.2							
OSC 3.1	1,00	0,3	0,92	0,7	0,9462	0,25000	0,2365
OSC3.2							
OSC 3.3							
OSC 4.1							
OSC4.2							
OSC 4.3							
OSC 4.3							

0,9865